

Parte il reddito di cittadinanza «Rischio caos»

L'allarme. Da mercoledì si potrà fare domanda. Secondo le stime lo otterranno 11mila famiglie. Timori nei Caf: «Casi non chiari e tempi lunghi»

MARILENA LUALDI

Scatta l'ora del reddito di cittadinanza e i Caf arruolati per l'operazione a partire da mercoledì 6 marzo temono l'assalto. Anche perché si stima che i potenziali beneficiari siano almeno 11mila famiglie, in provincia di Como. Ma potrebbero presentarsi molte più persone, visto che regna ancora troppa confusione sulle modalità e sui calcoli. E poi c'è la pensione di cittadinanza, sul cui impatto c'è ancora maggiore caos.

La paura di sindacati e Acli con i loro Caf incaricati in estrema di occuparsi della materia, ma già tempestati di richieste per calcolare l'Isee da inizio anno - non è solo legata all'afflusso di persone, tra l'altro proprio mentre si è al lavoro già per il 730. Fa tremare l'aspetto dei molteplici casi presentati, non sempre con una risposta sicura al primo colpo. E la consapevolezza che qualcosa potrebbe ancora cambiare nelle prossime settimane. Non solo: sarà durissimo far capire che, dal momento della presentazione, non si ottiene

■ Il modulo per la richiesta è sul sito dell'Inps. Ma si può ritirare anche alla Posta

in modo automatico il beneficio. La via sarà lunga, potrà richiedere un mese se non di più, a causa delle verifiche e dei vari passaggi. Compresa la sottoscrizione della disponibilità immediata al lavoro e del patto del lavoro.

Grande preoccupazione

Domani la consulta dei Caf si riunirà per approvare formalmente l'intesa raggiunta con l'Inps. Ma tutti sono già in fermento. «Intanto ci si sta organizzando - spiega **Francesco Diomaiuta**, reggente della Cisl dei Laghi - perché prevediamo un afflusso importante. Il modulo online pubblicato sul sito dell'Inps è di dieci pagine, in gran parte di spiegazioni, poi di compilazione vere e proprie. Si ritirerà anche alla Posta, ma le informazioni le chiederanno da noi. Ecco perché abbiamo disposto un locale ad hoc, considerando che parte pure la campagna 730».

Quanti davvero si presenteranno è impossibile dirlo, ma la Cisl nelle prossime ore farà il punto su quanti hanno chiesto l'Isee nelle scorse settimane, per capire meglio.

L'incubo di trovarsi le persone in fila per strada, qualcuno ce l'ha. **Salvatore Monteduro**, segretario della Uil del Lario, non nasconde lo stato d'animo: «Siamo spaventati. Si stimano circa 11mila famiglie, sì, con un margine del 10% in più. E poi sui

rimborsi delle pratiche abbiamo chiesto una somma più alta. Per il 730 noi già assumiamo di solito cinque persone, ora vedremo. Certo si parte con grandi handicap. Ci stanno ponendo tanti casi difficili».

Nei Caf in effetti passerà la pratica Isee, il timore si lega anche all'arrivo di un software che rappresenta un'incognita: «Come al solito cadrà sui nostri front office il disagio. Solo per l'Isee serviranno dieci o quindici giorni, poi tutto il resto... Trenta giorni almeno ci vorranno, penso».

Già iniziata la corsa

Per **Chiara Mascetti**, responsabile del sistema servizi della Cgil di Como, il grande problema «è che potrebbe modificarsi in corso d'opera». «Dai nostri Caf la valutazione di potenziali richiedenti in base all'Isee richiesto è di circa 3.600 persone». Ipotesi, sperando che chi era interessato, abbia già chiesto l'Isee appunto. Dal 6 marzo si aspettano le domande per reddito e pensione di cittadinanza.

Dalle Acli, **Silvia Camporini** afferma: «La gente sta arrivando nelle nostre sedi dall'inizio dell'anno, quando è uscita la notizia, per predisporre l'Isee. Ci stiamo organizzando, ma il pezzo più difficile sarà far capire che una volta presentata la domanda dovranno aspettare le risposte degli enti preposti».

Come funziona

	Che cos'è Una misura di contrasto alla povertà
	Obiettivi Reinserimento lavorativo e inclusione sociale
	Da quando si può chiedere Dal 6 marzo
	Diventa pensione di cittadinanza Quando tutti i componenti della famiglia hanno più di 67 anni
	La condizione Aderire alla Did, ovvero la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro
	Passo successivo Sottoscrizione del Patto del lavoro (nei centri per l'impiego)
	Il beneficio economico Fino a 780 euro. Si compone di una quota A di integrazione al reddito familiare e di una B di contributo ad affitto e mutuo
	Requisiti economici Occorre un Isee inferiore a 9.360 euro e un patrimonio immobiliare (diverso dalla casa di abitazione) definito ai fine Isee non sopra i 30mila euro. Non si deve disporre di autoveicoli immatricolati per la prima volta nei 6 mesi precedenti o imbarcazioni da diporto. Nessun componente del nucleo familiare deve essere disoccupato a seguito di dimissioni volontarie presentate nei 12 mesi precedenti alla domanda

Requisito cittadinanza
Cittadino italiano o dell'Ue.
Ovvero di Paesi non comunitari con permesso di soggiorno Ue per lungo periodo o titolare del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o dell'Ue.
Bisogna essere residenti in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo

Dove si può chiedere
Il modulo si trova sul sito Inps, può essere chiesto alle Poste, su www.redditicittadinanza.gov.it, nei Caf

Risorse nel primo anno
7 miliardi

Quanti ne avranno diritto
Secondo il governo in Italia 1,6 milioni di famiglie

In provincia di Como
11.000 famiglie



L'EGO - HUB

Se tutta la famiglia è "over 67" può scattare il bonus-pensione

Non solo reddito di cittadinanza, ma anche pensione: quest'ultima vale se tutti i componenti della famiglia hanno almeno 67 anni.

Poi si tratta di calcolare in quanto consiste il beneficio assegnato: qui si usano due parametri, le cosiddette quota A e la quota B, ovvero l'integrazione al reddito familiare e il contributo ad affitto o mutuo. E i Caf hanno predisposto delle tabelle per calcolare delle tipologie.

Tra i punti fermi, un valore dell'Isee che dovrà essere inferiore a 9.360 euro. Il beneficio

decorre dal mese successivo da quello della domanda, ed è di 18 mesi al massimo.

Dopo di che potrà essere rinnovato, previa una sospensione di un mese: solo per il reddito di cittadinanza, la pensione si rinnova automaticamente.

Tra le curiosità nella lunga lista di condizioni: niente disponibilità di auto immatricolate per la prima volta nei sei mesi antecedenti la domanda del reddito, oppure di veicoli con una cilindrata di 1.600 cc (per le vetture) e 250 cc (per le moto). Inoltre niente dimissioni volontarie

nei 12 mesi prima (a parte la giusta causa). Tanti dettagli, eppure la casistica della realtà è sempre più ampia. Salvatore Monteduro della Uil del Lario lo sottolinea: «La pensione sociale ha portato qui molti comaschi a chiedere spiegazioni. Ma non solo. Ad esempio un genitore con basso reddito ha posto il caso del figlio maggiorenne che frequenta la scuola superiore. Non è dell'obbligo, quindi che cosa deve fare, lasciarla per chiedere il reddito? Dovrà essere disponibile a lavorare...». Dare risposte è difficile.